



**COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO**  
Provincia di Cuneo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE  
N. 144 del 31/07/2017**

**Oggetto:** INDIVIDUAZIONE DELL'UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI ART. 55-BIS, COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 165/2001 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 75/2017.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **trentuno** del mese di **Luglio**, alle ore **23:10**, nella sala Consiliare, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome			Pr.	As.
1.	<b>BERETTA Gian Paolo</b>	<b>Sindaco</b>	<b>X</b>	
2.	<b>BERNARDI Giuseppe</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	
3.	<b>BODINO Anna</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	
4.	<b>FANTINO Mauro</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	
5.	<b>ROBBIONE Roberta</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>X</b>	
Totale			5	0

Partecipa alla riunione ai sensi del T.U.E.L. 2000, art.97, il Segretario Comunale Sig. **ROSSARO dr. Piero**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BERETTA Gian Paolo SINDACO**, a seduta aperta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli art. 55 e seguenti del D.Lgs. N. 165/2001 in materia di sanzioni disciplinari e responsabilità del dipendente pubblico;

Visto in particolare l'art. 55-bis comma 2 del Decreto citato, come modificato dal Decreto Legislativo 25/5/2017, n. 75, entrato in vigore il 25/6/2017, il quale recita testualmente:

*“Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità”.*

La funzione di detto Ufficio è quella di contestare gli addebiti al dipendente, convocarlo per il contraddittorio a sua difesa, istruire e concludere il procedimento disciplinare e comunicare le informazioni previste dall'ultimo periodo del comma 4 della norma in esame all'Ispettorato per la Funzione Pubblica;

Per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, il procedimento disciplinare è di competenza del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente;

Dato atto che la struttura organizzativa di questo comune non prevede il ruolo dirigenziale;

Ritenuto di dover individuare l'ufficio di cui trattasi tenendo conto della struttura organizzativa dell'ente e delle competenze e professionalità possedute dai Dipendenti;

Ritenuto di individuare l'ufficio nell'ambito dell'Ufficio del Segretario Comunale attribuendone la titolarità e responsabilità al Segretario stesso;

Dato atto che l'individuazione dell'ufficio trova ragione nelle specifiche competenze professionali possedute dalla figura del segretario comunale, ivi comprese quelle richieste per l'adeguato esercizio dell'azione disciplinare;

Dato atto che le competenze predette non sono rinvenibili presso altri dipendenti dell'Ente;

Vista l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 24 luglio 2014, per l'attuazione dell'art. 1 commi 60 e 61 della L. n. 190/2012, secondo cui negli enti delle piccole dimensioni il Segretario comunale può rivestire le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile per i procedimenti disciplinari;

Dato atto che:

- il Segretario di questo Ente è titolare di incarico del Sindaco, ex art. 97, comma 4 lett. d) del TUEL, di Responsabile del Personale;
- il Segretario di questo Ente è stato nominato Responsabile della Prevenzione e della Corruzione;

Preso atto dell'orientamento espresso (prot. 014881 del 6/11/2015), dall'ANAC che ritiene possibile il conferimento dell'incarico dirigenziale sulla gestione del personale, comportante anche la titolarità dell'ufficio di disciplina (in base all'articolo 55, comma 4 del D L.gs 165/2001) al segretario generale, già responsabile della prevenzione della corruzione, anche se il Comune non è di piccole dimensioni. Secondo il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, infatti, non si verrebbe a determinare la situazione di conflitto di interessi a suo tempo delineata come potenziale dalla funzione pubblica, non risultanti evidenti ragioni che ostino al cumulo delle due funzioni. Nel

provvedimento, anzi, si rileva che la diffusione quanto mai ampia dei potenziali illeciti disciplinari perseguibili suggerisce semmai di evitare il conferimento dell'incarico di responsabile dei procedimenti disciplinari a un dirigente responsabile di un ufficio operativo inserito nella struttura organizzativa del Comune e di prediligere invece un soggetto *super partes* quale il segretario generale e responsabile della prevenzione della corruzione. L'ANAC legittima quindi con l'orientamento del 6 novembre la possibile confluenza di ruoli in capo al segretario generale secondo una logica organizzativa che lo evidenzia come figura assorbente funzioni di prevenzione, di controllo e di gestione delle sanzioni disciplinari.

Visto il parere del Responsabile del Servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

Con votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano

### DELIBERA

1. Di individuare nell'ambito dell'Ufficio del Segretario Comunale l'Ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni commesse da tutti i dipendenti del Comune, punibili con la sanzione superiore al rimprovero verbale, attribuendone la titolarità e la relativa responsabilità al Segretario Comunale dell'Ente.

2) Di stabilire che:

a) il Responsabile dell'Ufficio ha facoltà di individuare uno o più dipendenti cui avvalersi per la gestione dei procedimenti disciplinari, ivi compresi gli accertamenti istruttori, la verbalizzazione delle sedute ed ogni altra funzione connessa con i procedimenti ed i relativi provvedimenti finali.

b) in caso di assenza o impedimento del Segretario Comunale o in caso di conflitto di interessi di quest'ultimo, il Sindaco attribuisce provvisoriamente la titolarità dell'ufficio e la responsabilità ad altro Segretario Comunale o individua provvisoriamente altro ufficio comunale attribuendo la titolarità e responsabilità ad un funzionario Responsabile di Servizio.

3) Di stabilire inoltre che per le infrazioni di cui al comma 3) dell'art. 55 quinquies del Decreto L.vo 165/2001 e s.m.i. commesse dal Segretario Comunale in quanto Responsabile dell'Ufficio individuato con la presente deliberazione, il titolare dell'azione disciplinare sarà individuato dal Sindaco nella persona di un Segretario Comunale in servizio presso altro Comune.

4) Di dare atto che la presente deliberazione non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

5) Di rendere nota ai dipendenti l'avvenuta adozione del presente atto mediante la sua pubblicazione sul portale Comunale – sezione Area Amministrativa, e Sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione Personale –

6) Di far avere il presente atto, per la dovuta informazione alle OO.SS., alle RR.SS.UU. e ai Responsabili di Servizio.

Il presente atto, stante l'urgenza di dare applicazione alle norme di legge, con separata votazione e ad unanimità di voti espressi nei modi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to BERETTA Gian Paolo

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to ROSSARO dr. Piero

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione venne pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 04 agosto 2017

**P. IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**IL MESSO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

---

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

**Divenuta esecutiva in data 31 luglio 2017**

- Perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134 del TUEL 18/08/2000).
- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione in quanto non soggetta a controllo (art. 134 del TUEL 18/08/2000).
- \_\_\_\_\_

Borgo San Dalmazzo, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to ROSSARO dr. Piero

- 
- 
- Trasmessa al DIFENSORE CIVICO in data \_\_\_\_\_ su richiesta di un quinto dei Consiglieri (art. 127 – commi 1° e 2° - T.U.E.L. 2000)

- 
- 
- Comunicata al PREFETTO in data \_\_\_\_\_ (art. 135 – 2° comma – T.U.E.L. 2000)

- 
- 
- Trasmessa ai CAPIGRUPPO CONSILIARI il 04 agosto 2017 Elenco. N. 23

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Borgo San Dalmazzo, li 01 agosto 2017

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

\_\_\_\_\_